SAIAGRICOLA
www.saiagricola.it
NATURALMENTE SAIAGRICOLA
NATURA E PENSIERO

La Prima di
WineNews.it

enologica 2010
19/20/21 novembre 2010 Faenza
Salone del vino e del prodotto tipico dell'Emilia-Romagna

n. 469 - ore 17:00 - Venerdì 29 Ottobre 2010 - Tiratura: 27195 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News

Censimento dell'Agricoltura, un'occasione per il settore

Dal 24 ottobre il settore agricolo ha un'occasione da cogliere per far sentire la propria importanza, il Censimento Generale dell'Agricoltura 2010, analisi approfondita dei cambiamenti in atto nella realtà agricola, i cui dati, oltre ad offrire un quadro informativo sulla struttura del sistema agricolo, saranno basilari per lo sviluppo delle politiche agricole nazionali e comunitarie. Il Censimento, che si rivolge solo alle aziende sopra una certa estensione, assolverà anche agli obblighi di rilevazione sulle superfici viticole del Parlamento e del Consiglio europei.

SMS

Bello risentire questo nome!

Un nome si sa, può evocare un mondo al solo sentirlo. E nel vino, questo è fatto anche di profumi, e poi di storia, cultura, tradizioni ... Pensate a questo, Tancredi Biondi Santi: lo leghiamo ad un ricordo, un profumo, alla grande struttura di un vino che ha fatto la storia, come il Brunello di Montalcino Riserva 1955, una delle più "belle" bottiglie del vino nel mondo. Ma Tancredi non è solo un grande figura d'altri tempi, è anche il bis-nipote, la nuova generazione che segue le orme di una famiglia di ambasciatori del vino - da Tancredi a Franco, da Jacopo a Tancredi - il nuovo che arriva in un mondo che finalmente si rinnova, ha nuovi volti, nuove idee e guarda più in là. Che bello risentire questo nome!
P.S. - Bello anche il luogo scelto per il "debutto": il Trentino Alto Adige !

Cronaca

Va in scena il "Merano International Wine Festival"

Dal 5 all'8 novembre torna a Merano il "Merano International Wine Festival", un vero e proprio "classico" non solo per gli appassionati gourmet ma anche per gli operatori. Una kermesse dedicata alle eccellenze vitivinicole italiane ed internazionali, alle squisitezze gastronomiche del Bel Paese, al perfetto connubio tra hotellerie di charme e cucina stellata, che vedrà anche seminari, presentazioni e degustazioni.
Info: www.meranowinefestival.com

Primo Piano

Dagli Usa, in tour con Vinitaly, per le "cantine che hanno fatto l'Italia", il futuro è legato alla storia e alla tradizione, ma … "occhi aperti sul nuovo"

Ripetere quanto di buono fatto in passato, guardando sempre alle proprie radici e a quello che vogliono i consumatori: è questa l'idea che emerge dai produttori delle "Cantine che hanno fatto l'Italia". Nome che è, un po' come avviene per i film, la traduzione "adattata" del titolo americano dell'appuntamento che "Vinitaly in the World" e "Civiltà del Bere" hanno fissato ieri, all'Ambasciata Italiana di Washington, con le "6 Italian wineries that changed History": le 6 cantine italiane che hanno cambiato la storia. Piero Antinori (Antinori), Cristina Mariani (Castello Banfi), Augusto Boffa (Pio Cesare), Ettore Nicoletto (Santa Margherita), Francesco Zonin (Zonin) e Raffaele Boscaini (Masi Agricola) hanno provato ad immaginare, ai microfoni di winenews.tv, cosa succederebbe se dovessero cambiare la propria, di storia, ripartendo da zero. Punta molto sul binomio tradizione-innovazione Piero Antinori, come tecnica indispensabile per cercare una sempre migliore qualità dei prodotti, e se Ettore Nicoletto guarda con interesse all'aspetto del marketing, Francesco Zonin, se potesse tornare indietro, anticiperebbe soltanto la penetrazione nei mercati canadese e nordeuropeo. Interessanti le parole di Cristina Mariani, che, se cominciasse oggi, investirebbe molto sull'educazione dei consumatori mondiali al vino italiano. Sui mercati, nessuno ha dubbi: quello Usa è fondamentale, ma - come dice ancora Antinori - non si può andare "alla conquista" del mondo senza avere basi forti nel proprio Paese. Alto è l'interesse per i Paesi Bric, Cina in testa, con una sola eccezione, quella di Raffaele Boscaini: "l'unico Paese su cui non scommetterei tantissimo è la Cina. Già si sente parlare di sovrapproduzione di vino cinese e, quando si sarà creata una cultura vinicola, vorranno il loro vino".

Focus

Il meglio dell'enologia italiana in bottiglia per i 150 anni dell'Unità d'Italia

È subito piaciuta, al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano (nella foto con Ettore Riello), l'idea de "La Bottiglia dell'Unità d'Italia". Un progetto celebrativo dei "Centocinquant'anni dell'Unità d'Italia", per rafforzare l'identità nazionale nel nostro Paese e al contempo di respiro internazionale per valorizzare il vino e con esso le eccellenze italiane: cultura, turismo, paesaggio, bellezza, buon vivere, qualità della vita e dei prodotti. È quello presentato, ieri, in una conferenza, all'Ambasciata d'Italia, a Washington. Alla presenza dell'ambasciatore Giulio Terzi di Sant'Agata, che ha sottolineato "il grande valore culturale delle celebrazioni dell'Unità d'Italia", del presidente di Veronafiere, Ettore Riello, del direttore generale, Giovanni Mantovani e di alcuni dei grandi produttori che hanno fatto la storia del vino italiano nel mondo: Antinori, Banfi, Zonin, Masi, Santa Margherita e Pio Cesare. "La Bottiglia dell'Unità d'Italia" assumerà per l'enologia italiana, con la piattaforma del "Vinitaly World Tour", un importante valore promozionale per l'estero.

Wine & Food

A Le Mat, in Vietnam, il serpente si serve a pranzo

Le Mat, piccolo villaggio del Vietnam del nord, a soli 7 chilometri dalla capitale Hanoi, non deve la sua fama né ai panorami, né alla vegetazione, bensì ai serpenti, da sempre venerati, allevati e ... cucinati. Dai serpenti, specie dai cobra, i locali ricavano infatti pozioni e tonici, ma soprattutto prelibati piatti serviti nei ristoranti. Pagando un conto di 15 dollari, si può infatti gustare un pranzo a menu fisso, composto da una decina di portate. Ingrediente principale: il serpente. Questo è ciò che si trova scritto sulla "Lonely Planet", la guida più amata dai viaggiatori, dedicata al Vietnam.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Il rilancio di Buonitalia del Ministro delle Politiche Agricole, Giancarlo Galan, per sfruttarla nel modo migliore come partner di azioni promozionali, e perché non faccia ciò che già viene fatto dal Ministero. Ai microfoni di WineNews, il Ministro spiega la sua posizione sulla società di valorizzazione dell'agroalimentare italiano.